




**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Classe V sez.D

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE CUCINA**

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	
		13 Maggio 2022
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

SOMMARIO

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
Commissari e Materie assegnate	pag. 3
Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 7
Partecipazione delle famiglie	pag. 9
Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 9
Metodologie di lavoro	pag. 9
Verifica e valutazione dei risultati didattici	pag. 10
Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 10
Stabilità dei docenti	pag. 10
Percorsi per le competenze trasversali	pag. 11
Numero e tipologia delle verifiche oggetto della simulazione	pag. 12
Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 12

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

Coordinatore di classe: Prof. RAVAIOLI FULVIO

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
RAVAIOLI FULVIO	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
TROIANI CLAUDIO	MATEMATICA	
DI DOMENICO ELISA	ITALIANO E STORIA	
GIULIANI PAOLA	LINGUA SPAGNOLA	
TOSONI PATRIZIA	LINGUA INGLESE	
CIMMINO M.ROSARIA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	
DI MARCANTONIO LIDO	LAB. SALA - VENDITA	
DE ROSSI ANDREA	LAB. CUCINA	
COCCIA LUCILLA	SC. MOTORIE	
PAOLUCCI ROBERTO	RELIGIONE	
RENZI MARCO	SOSTEGNO	
ALDUINO MARIA	MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	

N.B.: Nella riunione per la ratifica del documento del 15 maggio, il professor Paolucci Roberto, assente, viene sostituito dalla Professoressa Annalisa Mazzeo.

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
RAVAIOLI FULVIO	SC. CUL. ALIMENTAZIONE
TROIANI CLAUDIO	MATEMATICA
DE ROSSI ANDREA	LAB. DI CUCINA
DI MARCANTONIO LIDO	LAB. SALA - VENDITA
TOSONI PATRIZIA	LINGUA INGLESE
DI DOMENICO ELISA	ITALIANO E STORIA

I SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità

Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentale addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante. Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della

città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2 Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;

- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso;

risultati scrutini di classe quarta

Promossi senza debito 6	Promossi con 1 debito 2	Promossi con 2 debiti 0	Promossi con 3 debiti 2	Alunni ripetenti 1
----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	-----------------------

Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5°:

Alunno	Provenienza
CINTIA JACOPO	IV D
DOBJA SARA	IV D
DONATI BEATRICE	IV^D
LI BIANCHI RENATO	IV^D
LINGUARI LORENZO	V^D
PALELLI MATHIAS	IV^D
PAOLUCCI ALESSIO	IV^D
RAZZANO EMANUELE	IV^D
RIGANTI NICHOLAS	IV^D
ROSSI LORENZO	IV^D
ZINI VIOLA	IV^D

La classe è attualmente composta da 11 studenti: 3 ragazze e 8 ragazzi. Tra loro un alunno DSA, per il quale, secondo la normativa vigente, è stato redatto apposito PDP incluso nella Documentazione di rito depositata presso la Segreteria dell'Istituto e due alunni certificati come D.A., seguiti dall' insegnante specializzato per il sostegno, Prof. Marco Renzi. Nello specifico, per questi due alunni, è stata predisposta, una Programmazione Individualizzata e diversificata con rilascio, a fine percorso di Maturità,

di un attestato di frequenza (per R.L.) e, una Programmazione di Classe per obiettivi minimi (PEI), con rilascio di Diploma di Maturità (per J.C.).

Il gruppo originario del terzo anno si presentava più numeroso riducendosi in unità durante il triennio per cambio indirizzo di studi ed esiti negativi di percorso dando luogo all' assetto attuale, al quale però si è aggiunto un ragazzo ripetente dal 5D.

Gli allievi provengono da Rieti, dalla provincia, e da zone periferiche di Roma e alcuni di loro sono soggetti, quindi, ai disagi del pendolarismo e soltanto uno risiede nella struttura convittuale.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza risulta eterogeneo; positivo è in generale l'interesse per il mondo del lavoro e per la formazione professionale; molti di essi, infatti, hanno avuto modo di mettersi in evidenza per la loro abilità operative durante gli stage formativi organizzati dalla scuola presso le aziende selezionate, assicurandosi un ruolo nella struttura ospitante.

Sin dal terzo anno di indirizzo il gruppo classe si presentava poco omogeneo sia per provenienza da classi differenti sia per il livello di competenze e atteggiamento verso l'apprendimento scolastico.

La disparità in termini di attitudini, capacità e strumentalità di base possedute ha reso necessaria una certa personalizzazione degli apprendimenti per alimentare l'interesse per le varie discipline, complice purtroppo la situazione emergenziale pandemica, che è stata vissuta specialmente durante il terzo e quarto anno.

L'organizzazione dell'alternanza di didattica a distanza e in presenza (DAD e DDI) per un periodo di quasi 2 anni, ha determinato disagi e disorientamento nonché deconcentrazione e poca applicazione a livello di impegno e studio in ambito prettamente didattico. Ciò ha reso necessaria un'azione sinergica e collaborativa tra corpo docente e famiglie e la predisposizione di nuove strategie metodologiche e nuove interazioni relazionali, che hanno permesso di colmare alcune lacune configuratesi e potenziare competenze e capacità.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe è ben unita al suo interno, evidenziando un buon livello di socializzazione sia tra compagni che coi docenti. Nessun problema disciplinare di grave rilevanza ha mai riguardato la classe ed il comportamento è sempre stato corretto e all'insegna delle regole d'Istituto, permettendo così il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Generalmente si sono mostrati attenti e partecipi alle lezioni, interessati e curiosi rispetto ai saperi e desiderosi di "mettersi in gioco"; hanno preso parte e si sono resi disponibili a molte delle iniziative e manifestazioni promosse dall'Istituto e/o dai Docenti stessi, consapevoli del valore aggiunto acquisito in termini di competenze del "learning by doing".

Non sempre regolare è stata la frequenza e talvolta, ma solo per alcuni studenti, è sembrata strategica, specie in occasione delle verifiche programmate o lezioni pratiche di laboratorio rallentando così l'attività didattica e le programmazioni pianificate in sede di programmazione annuale. Conseguentemente gli esiti valutativi del trimestre hanno creato l'esigenza di dedicare i tempi didattici al recupero delle carenze evidenziate e delle conoscenze dei contenuti disciplinari proposti per alcuni di essi.

Sul piano didattico non sempre l'impegno nella rielaborazione dei contenuti disciplinari è stato metodico rendendo necessarie delle sollecitazioni ad un maggior rispetto delle consegne specie in occasione delle verifiche programmate. Attivi sul piano operativo nelle materie di indirizzo hanno mostrato di aver acquisito buone competenze ed abilità nel settore specifico.

Nonostante permangano ancora alcune carenze nelle discipline dell'area logico-matematica, si sono dimostrati sensibili alle tematiche trattate in ambito umanistico in generale, così come nelle lingue straniere, sebbene persistano ancora carenze e lacune.

In quest'ultimo ambito, nello specifico, diffuse sono le difficoltà nel declinare le conoscenze degli aspetti socio linguistici e paralinguistici in abilità produttive, che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche. In particolare non tutti gli alunni sono in grado di esporre con discreta fluidità i contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato e specialistico.

Gli obiettivi formativi e cognitivi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto.

La prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di studenti autonomo nell'attività didattica, assiduo e interessato che palesa discrete capacità riflessive, argomentative e logiche e apertura al dialogo educativo. Il livello di preparazione acquisito è globalmente buono così come le abilità e le competenze.

La seconda fascia, più numerosa, comprende alunni che hanno dimostrato interesse e partecipazione discontinui e il loro impegno non è sempre stato adeguato alle loro potenzialità, conseguendo, comunque, mediamente, una preparazione complessiva di sufficienza piena e mostrando di aver acquisito una certa autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

La terza fascia comprende alcuni studenti che presentano carenze strumentali e nel metodo di lavoro; non sempre espongono in modo adeguato contenuti e testi, utilizzando un linguaggio talvolta non appropriato ed evidenziando difficoltà di riorganizzazione e rielaborazione. Il livello di preparazione conseguito è ai limiti della sufficienza e permangono carenze in alcune discipline.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

In considerazione del particolare momento legato all'emergenza covid gli incontri con le famiglie sono stati effettuati esclusivamente via meet mediante generazione apposito link e prenotazione su Argo. Da tali incontri non è emerso un particolare interesse da parte dei genitori: alcuni docenti del CDC infatti non hanno avuto richiesta di colloquio, non avendo così avuto contatti con le famiglie.

Regolari sono stati invece i rapporti con le famiglie dei ragazzi DA con l'insegnante di sostegno

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo (relative al I trimestre) sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le discipline di Italiano (14h), Diritto e Tecnica Amministrativa (14h), Inglese (14h) e corsi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20%), in orario curricolare, per tutte le discipline nelle quali gli alunni hanno riportato insufficienze.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del Piano Operativo elaborato dai vari dipartimenti. Gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando nel contempo ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere, la rielaborazione, la problematizzazione e la riflessione.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezioni frontali;
- DDI per gli alunni in quarantena da covid 19;
- Discussioni guidate;
- Problem - solving;
- Attività laboratoriali
- Analisi di fonti e documenti;
- Simulazione Prove d'Esame.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Il corpo docente ha mantenuto la continuità didattica per l'intero triennio ad eccezione delle discipline:

- DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA;
- LINGUA INGLESE.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

ESITI PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 2021-2022
CLASSE V D
 ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA

	ALUNNO		ESITO	AZIENDA	TUTOR INTERNO
1	CINTIA	JACOPO	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE DA SERVA - RIETI	PIETROLUCCI
2	DOBJA	SARA	Stage svolto con regolarità	VILLAGGIO TURISTICO L'OLIVARA - TROPEA	PIETROLUCCI
3	DONATI	BEATRICE	NON HA SVOLTO LO STAGE		
4	LI BIANCHI	RENATO	Stage svolto con regolarità	RISTOR RINOMATO SAN GIOVANNI - ROMA	PIETROLUCCI
5	LINGUARI	LORENZO	NON HA SVOLTO LO STAGE		
6	PALELLI	MATHIAS	Stage svolto con regolarità e con lode	RELAIS SPALTENNA - GAIOLE IN CHIANTI	PIETROLUCCI
7	PAOLUCCI	ALESSIO	Stage svolto con regolarità	GASTRONOMIA CONAD PERSEO - RIETI	DI CESARE
8	RAZZANO	EMANUELE	Stage svolto con regolarità	RISTORANTE CAVA 18 - RIETI	DI CESARE
9	RIGANTI	NICHOLAS	Stage svolto con regolarità e con lode	RELAIS SPALTENNA - GAIOLE IN CHIANTI	PIETROLUCCI
10	ROSSI	LORENZO	Stage svolto con regolarità	GASTR FRANCELLINI SANTA MARTA - CAPENA	POLI
11	ZINI	VIOLA	Stage svolto con regolarità	VILLAGGIO TURISTICO L'OLIVARA - TROPEA	PIETROLUCCI

10. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, ed approvato in sede di riunione di dipartimento, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta : Italiano

Tempo concesso: 4 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione

Tempo concesso: 4 ore

Tipo di prova : vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

11. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- **GIORNATA DELLA MEMORIA :EVENTO ON LINE.**
- **STURTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA** startupper tra i Banchi di Scuola si inserisce tra le azioni del Programma Startupper School Academy per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, all'interno dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ; è finalizzato a far "acquisire agli studenti una mentalità imprenditoriale intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio, la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali". Ente organizzatore . L'azione è condotta da Lazio Innova, soggetto accreditato al MIUR .
- **PROGETTO LETTURA:TESTO LE ASSAGGIATRICI, DI ROSELLA PASTORINO.**
- **GUADAGNARE LA SALUTE CON LA LILT** al progetto attivato con Protocollo di intesa tra la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori e il MIUR

Visite tecniche e orientamento

- **ORIENTAMENTO IN USCITA – “COSTAGGINI ORIENTA AL FUTURO”**

Durante il giorno 06 Maggio 2022 l'IPSSEOA Costaggini ha organizzato per gli alunni delle **classi Quarta e Quinta** l'evento "Costaggini orienta al futuro" per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk virtuali dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.

RIETI 13 MAGGIO 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Onofri*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n.39/93

Il Coordinatore di Classe

Prof. Fulvio Ravaioli

ALLEGATO A

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

ITALIANO

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO* Eugenio Montale**

Ti libero la fronte dai ghiaccioli *Le occasioni*

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
che raccogliesti traversando l'alte
nebulose; hai le penne lacerate
dai cicloni, ti desti a soprassalti.

- 5 Mezzodi: allunga nel riquadro il nespolo
l'ombra nera, s'ostina in cielo un sole
freddoloso; e l'altre ombre che scantonano
nel vicolo non sanno che sei qui.

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Fai la parafrasi del testo.
- 2 Che tipo di figura femminile viene descritta nella prima quartina? È immagine spirituale o materiale? Cosa rappresenta questa donna sul piano simbolico?
- 3 Che cosa sono le «alte nebulose» attraversate dalla donna durante il suo viaggio?
- 4 Nella seconda terzina troviamo le immagini del mezzogiorno con il «sole freddoloso», l'ombra nera del nespolo, e altre ombre che si muovono nel vicolo. Prova a spiegare che cosa rappresentano.

INTERPRETAZIONE

- 5 Rifletti intorno al fatto che la materializzazione della donna angelo operata da Montale trasferisce in un universo tutto umano il discorso sulla poesia. A tuo giudizio, oggi la poesia è ancora praticabile? Che spazio le è riservato? Esprimi le tue considerazioni in un breve testo.
- 6 Leggi il brano seguente e spiega che cosa ha voluto dire il poeta sul significato delle sue poesie. Esprimi poi un tuo commento in poche righe.

Alcune mie poesie, tradotte, hanno fatto il giro del mondo. Non saprei spiegare come la poesia nasce in me: so solamente che ogni poesia è preceduta da una lunga e oscura gestazione, nella quale però non è contenuto nulla di prevedibile; né l'argomento, né il titolo, né l'ampiezza dello sviluppo. In alcuni casi ho l'impressione che due o tre poesie diverse, "precipitando", si siano fuse insieme. Finito il periodo dell'incubazione scrivo con molta rapidità e con pochi ritocchi. A cose fatte leggo i critici e scopro le mie intenzioni. Talora mi accade di non poter riconoscerle per nulla; altre volte imparo a ravvisare qualcosa di me che non sospettavo affatto.

E. Montale, *Sulla poesia*, Milano, Mondadori, 1976

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la

prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da

Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(Ambito economico)

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un

Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **(Ambito scientifico)**

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019) Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in

maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...) Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del dazio da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di

questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A. S. 2021-2022

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA - SALA VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

“Alimentazione e tumori”

Il candidato nell'ambito delle proprie conoscenze scolastiche, di alternanza PCTO e personali, presenti gli argomenti evidenziando:

- conoscenze specifiche definendo la malattia, il suo impatto sociale ed il ruolo che ha l'alimentazione nella sua prevenzione facendo riferimento agli antiossidanti contenuti nei fitocomposti e alle molecole ad azione tumorale contenute negli alimenti stessi.
- capacità di collegamento con altri ambiti (culturali, storici, sociali, economici, di scienze applicate ecc.).

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato sviluppi l'elaborato secondo le seguenti indicazioni:

- proponga un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert) che sia ritenuto idoneo alla prevenzione delle patologie tumorali, utilizzando anche i prodotti tipici del territorio; in particolare viene chiesto di:
 - motivare perché gli ingredienti scelti, in base alla composizione delle materie prime, sono alleati efficaci nella prevenzione del cancro
 - riportare quali attenzioni si debbano avere nella scelta dei fornitori delle materie prime e delle garanzie richieste, tenuto conto del fatto che alcuni fattori cancerogeni possono derivare da contaminazione primaria;
 - indicare, motivando, alcune tecniche di cottura idonee allo scopo.

Compili una “Guida ragionata” (non più di cinque raccomandazioni, accompagnate da un'adeguata e sintetica motivazione) da mettere a disposizione del consumatore per far crescere la consapevolezza che uno stile alimentare corretto riduca l'eventualità dell'insorgenza di patologie neoplastiche.

ALLEGATO B

GRIGLIE PROVE SIMULATE
E COLLOQUIO

PRIMA PROVA
SECONDA PROVA
COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Tipologia A					Livelli			Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi			
	Valutazione in ventesimi					Valutazione in quindicesimi			

Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
La commissione	Punteggio totale in centesimi					
Il Presidente Rieti,						
Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi						

Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
La commissione	Punteggio totale in centesimi					
Il Presidente Rieti,	Valutazione in ventesimi					
	Valutazione in quindicesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia A (L.g. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi	
Valutazione in ventesimi Valutazione in quindicesimi							

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

Tipologia B (Lg. 1.70/2010)		Livelli				Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi
						Valutazione in ventesimi
						Valutazione in quindicesimi

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli				Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi
						Valutazione in ventesimi
						Valutazione in quindicesimi

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a. s. 2021-2022

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI
DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

CANDIDATO/A CLASSE V SEZ.

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	Comprensione completa della traccia proposta	3	___ / 3
	Comprensione completa ma poco approfondita	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito	6	___ / 6
	Svolgimento completo e corretto ma poco approfondito	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente e senza spunti pluridisciplinari	3/2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le sue parti, incoerente o mancante	1/0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione delle soluzioni</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita	8	___ / 8
	Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita	7/6	
	Padronanze sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta ma tecnicamente semplice	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa	4/3	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale	2	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	1/0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia specifica	3	___ / 3
	Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia specifica	2	
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia specifica	1,5	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni	1/0,5	

PUNTEGGIO ___ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali,	4 - 4.50	

		con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova			25	

ALLEGATO C

RELAZIONI FINALI

E

PROGRAMMI SVOLTI

	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti	10 maggio 2022
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MATEMATICA CLASSE 5°D		

Docente Claudio Troiani

Disciplina: Matematica

Ore complessive previste: 97 ore

Libro di testo: Matematica. bianco vol. 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Continuità didattica nel Biennio (cambiamenti all'interno della disciplina):

La classe V sez. D è composta di 11 alunni, uno dei quali ha una certificazione di DSA e due alunni certificati come DA. Di questi due alunni uno segue la programmazione della classe mentre l'altro ha un p.e.i.. Per l'alunno DSA è stato approntato invece un pdp al fine di individuare strategie individualizzate, strumenti compensativi e dispensativi sulla base delle diagnosi presentate.

La classe è seguita dal sottoscritto dall'inizio del corso di studi e pertanto questo risulta essere il quinto anno di continuità didattica ad eccezione di una sola alunna aggiuntasi alla classe in terza e di un alunno che ripete la classe quinta.

Tale fatto ha ovviamente favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro basato su fiducia, stima, aiuto reciproco, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo.

Gli allievi, ben integrati nel gruppo classe, hanno tutti recepito in maniera positiva tali sollecitazioni e pertanto gli obiettivi suddetti sono stati tutti pienamente raggiunti.

2. Situazione iniziale ed attuale:

La classe all'inizio dell'anno, anche in conseguenza della prolungata interruzione della didattica in presenza negli scorsi due anni, conseguente alla pandemia, che ha penalizzato inevitabilmente una didattica efficace, ha evidenziato diffuse carenze disciplinari e difficoltà generali nella rielaborazione dei contenuti proposti in situazioni problematiche.

Quasi tutti gli alunni infatti hanno evidenziato carenze in merito sia alle abilità di calcolo algebrico e di applicazione corretta di procedure che di capacità adeguate nell'individuare le strategie appropriate e/o il modello matematico risolutivo di problemi classici di natura scientifico-matematica che abitualmente vengono proposti nel corso di studi di un istituto professionale.

Gli stessi hanno infatti mostrato la tendenza ad applicare e risolvere in modo meccanico e ripetitivo tecniche e procedure di calcolo, trovandosi invece in difficoltà ogniquale volta veniva loro richiesta la comprensione e successiva riorganizzazione ed elaborazione finale delle informazioni di un problema. Tutto ciò dovuto anche ad un'evidente diffusa difficoltà di "modellizzazione" delle informazioni.

A ciò si è anche aggiunto il fatto che la quasi totalità degli allievi tende ad affrontare le problematiche

disciplinari proposte, anche le più elementari, in modo spesso poco ordinato, meccanico e ripetitivo, non riuscendo pertanto a trasformarle in abilità e competenze strutturate e durature.

La scarsa agilità nel calcolo algebrico e formalizzato ha poi spesso ostacolato e rallentato il processo di apprendimento ed ha reso stentata e a volte poco corretta soprattutto la produzione scritta, anche quando è stata richiesta l'applicazione delle procedure di calcolo in situazioni note.

Il lavoro svolto dal sottoscritto è stato pertanto improntato in modo tale da inserire nell'attività didattica ordinaria, in maniera sistematica e continuativa, momenti di recupero e di rinforzo di abilità e competenze di base, ogniquale volta si presentavano come necessario prerequisito per l'acquisizione corretta di nuovi contenuti. La presenza inoltre degli alunni DSA e DA. ha reso necessari interventi individualizzati che inevitabilmente hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica soprattutto durante i periodi in cui parte della classe ha seguito le lezioni a distanza

La risposta degli allievi è da valutarsi però nel complesso in modo positivo; gli stessi infatti hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione nei confronti delle attività svolte e buona disponibilità ad impegnarsi su quanto richiesto dal docente, ad eccezione di qualche alunno meno motivato e partecipe. Per questo piccolo gruppo di alunni meno motivati, quantificabile in due unità, anche l'impegno pomeridiano nello studio è stato concentrato troppo spesso solo in prossimità di scadenze impegnative, quali interrogazioni e compiti in classe, ed è risultato pertanto non organizzato, condotto senza la sistematicità e la continuità necessarie, non efficace quindi rispetto al livello di performance richiesto nelle prove.

Il resto degli alunni, pur con le difficoltà già evidenziate, si è impegnato invece con una certa continuità, riuscendo in alcuni casi anche ad affinare un metodo di studio ordinato ed efficace, ad acquisire abilità e competenze adeguate e a colmare pienamente lacune iniziali nella preparazione.

Durante il periodo di didattica mista gli alunni in dad hanno partecipato con modalità analoghe a quelle già evidenziate durante la didattica in presenza e sopra illustrate sebbene molto spesso con poca partecipazione attiva.

Dovendo pertanto esprimere una valutazione complessiva del livello medio di preparazione della classe occorre sottolineare quanto segue: a risultati quasi sempre pienamente sufficienti all'orale, anche in conseguenza del sostegno e della guida ricevuti da parte del sottoscritto in tali momenti di verifica, va invece evidenziato che la produzione scritta è a volte risultata mediocre in termini di capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti, talvolta anche di applicazione corretta e completa delle procedure richieste ma soprattutto di elaborazione di situazioni problematiche.

Anche la capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, necessario per definire correttamente oggetti, proprietà, operatori, etc. , dovuta ad un lessico non ricco, è risultata in generale poco adeguata.

Infine si ritiene utile precisare che le abilità e le conoscenze disciplinari acquisite dagli alunni solo occasionalmente si sono concretizzate in competenze strutturate spendibili in contesti problematici non noti.

Durante i periodi di didattica mista particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 che sono stati costretti in dad. Dopo aver verificato che gli studenti erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

Si è anche provveduto a verificare che gli stessi fossero in condizione di seguire le attività di DAD programmate sulla piattaforma Google Suite.

Verificata tale possibilità per gli alunni in questione:

- sono state fornite mappe e schemi esemplificativi da condividere anche con tutti gli altri compagni di classe;
- sono state predisposte esercitazioni e compiti da svolgere a casa, corrette durante le lezioni sincrone.
- è stata prevista e monitorata la partecipazione alle video lezioni programmate

- le prove scritte proposte durante il periodo di dad non sono state valutate ma considerate come esercitazioni a distanza ed hanno tenuto conto del disturbo certificato assegnando tempi di riconsegna maggiori rispetto a quelli stabiliti per il resto della classe.

MODIFICA OBIETTIVI

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020 recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre disposizioni normative che si sono susseguite ad oggi, nonché le indicazioni del Dirigente Scolastico del nostro Istituto, ad integrazione degli obiettivi formativi già individuati nella programmazione, si terrà anche in considerazione:

la correttezza nei confronti di compagni, insegnanti durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza;

- la partecipazione alla didattica a distanza: seguire gli interventi programmati dai docenti, sia in modalità sincrona che asincrona, svolgere le attività assegnate nei tempi richiesti, rispettare impegni quali interrogazioni programmate e partecipazione ai compiti in classe svolti on line
- l'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- l'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;
- lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali di cui l'alunno dispone.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza e competenza

La classe a tal proposito può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo, quantificabile in 3 allievi, che ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi fissati in termini di conoscenze ed abilità, ferma restando la presenza di difficoltà nell'utilizzo corretto delle competenze più elevate in situazioni problematiche; un secondo gruppo di 5 alunni che ha raggiunto un grado di preparazione complessiva sufficiente o quasi sufficiente, evidenziando conoscenze e capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti proposti sufficienti ma maggiori difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo corretto delle competenze specifiche della disciplina in situazioni problematiche sia elementari che, ovviamente, più articolate e strutturate; un ultimo gruppo di 3 alunni con uno scarso grado di conoscenza e di competenze, anche di base, e mediocri capacità espressive.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi interessati.

DURANTE LA DIDATTICA MISTA PER EMERGENZA COVID 19:

Durante tali periodi si sono privilegiati momenti di recupero di eventuali nuove carenze emerse durante l'anno e di rinforzo di abilità e competenze acquisite attraverso le seguenti modalità:

- interventi di recupero on-line in video lezione;
- recupero in itinere a distanza a seguito di specifiche richieste degli alunni in

- difficoltà
- o attività di peer tutoring
 - o proposta delle soluzioni corrette di tutti gli esercizi assegnati
 - o assistenza individualizzata ogni qualvolta veniva espressa esplicita richiesta dallo studente anche tramite mail.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Metodologie utilizzate (*lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc*):

Così come precisato nella programmazione stilata all'inizio dell'anno ed allegata alla presente relazione il sottoscritto ha seguito, sia nelle attività di recupero ed approfondimento che in quelle in cui sono stati presentati i nuovi contenuti disciplinari, una metodologia di trasmissione-apprendimento secondo il criterio dell'impadronimento progressivo e dell'insegnamento per problemi che può essere sinteticamente schematizzata nelle seguenti fasi:

1. Esposizione dei prerequisiti e verifica degli stessi all'inizio di ogni modulo;
2. Presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare;
3. Presentazione dell'argomento mediante lezione frontale, letture;
4. Verifiche intermedie mediante: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests;
5. Sistemazione finale da parte dell'insegnante;
6. Verifiche finali sull'assimilazione tali da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.
8. Durante il periodo di didattica mista si sono utilizzate tutte le risorse messe a disposizione dalla Google Suite. Su Classroom il sottoscritto ha reso disponibili, quando necessario, sintetiche dispense e mappe dei contenuti proposti. Gli incontri in video conferenza sulla piattaforma Meet, con gli alunni in dad, oltre ad essere utilizzati per chiarimenti, ripetizioni, correzione di esercizi sono stati, quando necessario, anche momento per acquisire valutazioni orali a cui gli alunni si sono prestati rispettando tempi e modalità stabilite, con qualche eccezione, come precisato in precedenza. Va infine precisato che tutti i contenuti sono stati proposti privilegiando gli aspetti concreti ed applicativi piuttosto che quelli tecnici e teorici, nel rispetto delle caratteristiche dell'indirizzo di studi scelto dai discenti.

DURANTE LA DIDATTICA MISTA PER EMERGENZA COVID 19:

Ad integrazione dei metodi già concordati prima del periodo di sospensione si è proceduto a:

- o condivisione su piattaforma di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione col gruppo classe;
- o comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e chat
- o video lezioni sincrone;
- o condivisione di materiali con l'intero gruppo classe;
- o attività di tutoring a distanza.

SUSSIDI DIDATTICI:

Testo adottato; appunti del docente; mappe e schemi esemplificativi riepilogativi,

DURANTE LA DIDATTICA MISTA:

Ad integrazione di quanto previsto prima del periodo di sospensione si è provveduto a:

- o Fornire appunti delle lezioni anche sotto forma di brevi schemi e/o mappe
- o Fornire le soluzioni corrette di tutti gli esercizi proposti
- o Fornire altro materiale in formati facilmente gestibili e/o scaricabili (files PDF)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Proposte solo durante il periodo di didattica in presenza: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti e problemi a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Così come precisato nella programmazione si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti distinguendo tra: ***Valutazione Formativa*** formulata in base a:

- a) Capacità di comprendere e analizzare il testo scritto;
- b) Conoscenze acquisite sul problema proposto;
- c) Capacità di individuare connessioni e relazioni;
- d) Capacità di deduzione;
- e) Capacità di esposizione in un linguaggio corretto;
- f) Progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali.

Valutazione Sommativa: alla fine del primo trimestre e successivamente alla fine dell'anno è stata formulata sulla base dei risultati rilevati periodicamente, in relazione ai progressi fatti e in considerazione della partecipazione e dell'impegno mostrati dall'alunno a scuola e a casa.

In particolare per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione messa a punto dal dipartimento di matematica.

DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA DEGLI ALUNNI IN QUARANTENA

Ad integrazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe prima della sospensione didattica, nella valutazione del periodo di sospensione si terrà conto anche:

- o della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- o della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- o della puntualità nell'invio delle consegne.
- o del livello di interpretazione, riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti proposti in autonomia emerso dalle prove sostenute "a distanza"
- o delle competenze digitali evidenziate
- o delle competenze trasversali raggiunte.

Si allega al presente documento copia del programma svolto e della griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte.

Il docente
Prof. Claudio Troiani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER TUTTE LE VERIFICHE SCRITTE

UDA:

Tempo disponibile unità orarie

Conoscenze	Abilità

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICAZIONE PER I QUESITI

Tipologia

V/F =vero/falso perché;

RM = risposta multipla;

RA = risposta aperta: problemi, esercizi tradizionali, riconoscimento di concetti; lettura di grafici, completamento di tabelle

Tabella per la correzione dei quesiti:

n. quesito										
tipologia										
Punteggio massimo										100
Punteggio totalizzato										

Nei quesiti sarà attribuito:

- Il max punteggio se la risposta è corretta e completa o corredata di motivazione)
- Un punteggio che varia tra zero e il punteggio max se la risposta è incompleta o parzialmente errata
- Zero se la risposta è errata o manca

Per i quesiti a risposta aperta il punteggio sarà assegnato tenendo conto:

- della **correttezza** dei contenuti trattati
- della **chiarezza** espositiva
- della **scelta** di tecniche risolutive e loro **corretto uso**.

Il voto finale da attribuire alla prova verrà formulato in decimi, varierà da uno a dieci in base al punteggio totalizzato dall'alunno e potrà assumere anche un valore intermedio compreso fra due interi

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO – VOTO-LIVELLO

Punteggio	0 ≤ P ≤ 35	35 < P ≤ 45	45 < P ≤ 55	55 < P ≤ 65	65 < P ≤ 75	75 < P ≤ 85	85 < P ≤ 95	95 < P ≤ 100
Voto	1-2-3	4	5	6	7	8	9	10
Livello	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Lievemente insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	

Punteggio totalizzato /100 Voto / 10 livello.....

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2021/2022

Analisi infinitesimale

Il calcolo integrale (recupero e approfondimento): l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali immediati; integrali di funzioni elementari: integrale della potenza di un binomio di 1° grado, integrale di una funzione irrazionale; semplici integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta; proprietà dell'integrale indefinito: integrale di una somma algebrica di più funzioni, trasporto fuori del segno di integrale di un fattore costante; l'integrale definito; calcolo dell'area della regione piana delimitata da una funzione, dall'asse delle x e dalle rette $x=x_1$ e $x=x_2$.

I metodi non elementari di integrazione: l'integrazione di funzioni algebriche razionali fratte; calcolo dell'area della superficie chiusa delimitata da una o due funzioni, calcolo del valore medio di una funzione in un determinato intervallo: punto zeta corrispondente: suo significato. Le principali funzioni "economiche": costi, ricavo, guadagno. Loro valore medio in situazioni concrete: problemi.

Il calcolo combinatorio:

Le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione $n!$ e le sue proprietà principali; le combinazioni semplici: esercizi sul calcolo combinatorio.

Il calcolo delle probabilità

La probabilità di un evento: la concezione classica di probabilità di un evento; lo spazio universo; il concetto di evento; evento certo, impossibile, eventi contrari; relazioni fra la probabilità di un evento e calcolo combinatorio.

La probabilità di eventi complessi: somma logica di eventi e teorema della probabilità totale; probabilità condizionata: correlazione fra eventi; eventi dipendenti e indipendenti; prodotto logico di eventi; problemi con somma e prodotto logico; il problema delle prove ripetute; i giochi aleatori: tipologie principali: speranza matematica, speranza matematica di una somma, la posta da pagare nel caso di gioco equo.

Le distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete e loro distribuzioni di probabilità: la distribuzione uniforme; la distribuzione di Bernoulli (binomiale); rappresentazione grafica di una distribuzione di probabilità: istogramma e grafico cartesiano; la funzione di ripartizione: grafico cartesiano; valore medio e deviazione standard di una variabile casuale; la variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2020

Variabili casuali continue: densità di probabilità e funzione di ripartizione; valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile continua; la distribuzione normale o di Gauss; la distribuzione normale standardizzata: le tavole di Sheppard; utilizzo delle tavole di Sheppard per determinare particolari valori della distribuzione normale standardizzata.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA

IPSSEOA 'COSTAGGINI'- RIETI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PROF.SSA : PAOLA GIULIANI

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

CLASSE: V D

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 99

LIBRO DI TESTO :

- NUEVO EN SU PUNTO DI S. OROZCO -ED. HOEPLI
- UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA-L PIEROZZI-ZANICHELLI

1)PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe V D che studia la lingua spagnola è costituito da 11 alunni di cui due alunni con DA e un alunno con DSA.

A conclusione di questo percorso scolastico, la classe ha evidenziato un profitto complessivamente soddisfacente attraverso una motivazione sempre discreta. Tutti gli studenti hanno partecipato con impegno, continuità ed interesse e sono apparsi consapevoli dei loro punti deboli e nell'insieme disponibili ad impegnarsi per progredire e colmare le loro lacune.

Alcuni di loro hanno maturato un metodo di studio adeguato e proficuo che gli ha permesso di raggiungere buone conoscenze e competenze linguistiche. Anche lo studio della microlingua, pur con le difficoltà intrinseche di lessico e fraseologia specifici, ha dato risultati soddisfacenti.

Hanno partecipato regolarmente alle attività proposte svolgendo i compiti e consegnandoli puntualmente. Lo spirito collaborativo e il senso di responsabilità è stato nel complesso discreto.

2)OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono gli argomenti trattati, gli aspetti della cultura del mondo ispano americano, motivando in modo semplice le proprie affermazioni ; in alcuni casi, però, si riscontra uno stile di apprendimento ancora mnemonico.

ABILITÀ:

Gli studenti sono in grado di:

- esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice ma preciso.
- usare un patrimonio lessicale sufficientemente corretto e un registro linguistico appropriato al contesto sociocomunicativo.
- comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della sfera della vita quotidiana.
- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti.
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti della sfera quotidiana o inerenti gli argomenti affrontati in classe.
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari.

- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite.
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice ma corretto le proprie affermazioni .

COMPETENZE:

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- lavorare in maniera autonoma e partecipativa .
- è discretamente capace di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per gli alunni sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto. Gli alunni sono capaci di:

- 1)Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, con particolare riguardo in questo periodo ad ambienti digitali e questo anche in lingua spagnolo
- 2) Leggere, comprendere e reperire anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera spagnolo
- 3)Produrre e trasmettere digitalmente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche in lingua straniera spagnolo
- 5)Utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e professionale
- 6)Utilizzare e produrre testi multimediali

3)ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico sono state svolte cinque ore dedicate alle attività di recupero in itinere per consolidare conoscenze e competenze su argomenti dove gli allievi presentavano difficoltà .

4) METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

E' sempre stato utilizzato un metodo funzionale comunicativo interattivo che consentisse agli studenti di praticare quotidianamente la lingua straniera orale e scritta a livello ricettivo e produttivo. La micro lingua di settore è stata proposta agli studenti attraverso l'esposizione quotidiana a documenti autentici di argomento professionale scelti anche in base agli interessi degli allievi e, ove possibile, di carattere interdisciplinare. Vi è stata una condivisione su piattaforma di materiali didattici.

Alunni con D.A.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con D.A., il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato. Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato.

5) MEZZI E STRUMENTI

Si è fatto ricorso ai seguenti testi e strumenti:

- Nuevo En su punto-di S.Orozco- ED Hoepli
- Una vuelta por la cultura hispana di L.Pierozzi-ed. Zanichelli
- TV collegamento web.
- Piattaforme digitali

- Fotocopie, giornali, materiale autentico, uso del dizionario monolingue e bilingue.
- Google Drive
- Google Classroom
- Registro elettronico

6) TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono state continue di tipo formativo e sommativo. Gli alunni hanno svolto due verifiche scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e tre orali nel pentamestre. Sono state somministrate numerose altre verifiche formative che sono utilizzate come occasione di discussione degli errori e di autocorrezione degli stessi. Le tipologie di verifica sono state :

Orali:

- dialogo tra studenti e tra studente ed insegnante
- role play
- descrizione, analisi, interpretazione di fatti culturali, storici.

Scritte:

- tipologia B(tre domande aperte)
- vero/ falso
- scelte multiple
- prove strutturate e semi strutturate
- esercizi sul lessico

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- o della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- o della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- o della puntualità nell'invio delle consegne.
- o il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- o evidenze riguardanti le competenze

Le verifiche sono state valutate attraverso una griglia approvata dal Dipartimento di Lingue

RIETI 13 MAGGIO 2022

Professoressa

Paola Giuliani

IPSSEOA 'COSTAGGINI'-RIETI
PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA

CLASSE :VD

PROF.SSA : PAOLA GIULIANI
a.s.2021-2022

Libro di testo: Nuevo en su punto di S Gonzales ed. Hoepli
Una vuelta por la cultura hispana di L. Pierozzi ed. Zanichelli

Hispanoamèrica: marco geogràfico, clima, sociedad y economìa:

- o La conquista y colonización española de América
- o La lucha por la tierra : S. Bolivar y E. Zapata
- o El desequilibrio social en los países hispanoamericanos

México : geografía, sociedad y economìa

- o Las culturas incas,mayas,aztecas.
- o México hoy:la lucha por la tierra, una lucha de larga duración.
- o Los destilados :el tequila, el mezcal ,el pisco, el pulque.
- o El chocolate
- o La cerveza

Cuba : geografía, sociedad y economìa

- o Ernesto Guevara y Fidel Castro : la revolución cubana
- o Cuba hoy : Raul Castro, el embargo .
- o El ron cubano: Havana club
- o Los cócteles : el mojito,el daiquiri.

Chile : geografía, sociedad y economìa

- o Salvador Allende y Augusto Pinochet
- o Los desaparecidos
- o Los vinos chilenos
- o La cata de vinos
- o Maridaje de vinos

Argentina : geografía , sociedad y economìa

- Perón e il peronismo
- Evita y los descamisados
- Videla y la dictadura
- Gastronomía típica :el asado ,el locro,la salsa chimicurri.

El menù equilibrado: comer bien para vivir mejor

- Los Nutrientes
- La piramida alimentaria
- La piramide Naos
- Principios de dietología:

- nutrición en diferentes edades y en condiciones fisiológicas particulares: la dieta del lactante,
- la dieta del niño, adolescente, adulto y tercera edad.
- Los trastornos alimenticios :anorexia, bulimia ,celiaquía
- La comida sostenible y la Agenda 2030.
- Objetivo 2 de desarrollo sostenible :Hambre 0
- Slow food
- El etiquetado nutrimental y su interpretación.

La búsqueda de un empleo:

- o Escribir el propio Curriculum Vitae
- o Las cartas de presentación de un CV
- o Anuncios de oferta de trabajo en la Web
- o Contrato de trabajo: conocer las tipologías de contrato laboral

Las practicas en la empresa :relacion sobre el PCTO:

- Experiencias personales con referencia al mundo laboral futuro

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti
RELAZIONE FINALE
a.s. 2021/2022

Disciplina: Scienze Motorie
Docente: Coccia Lucilla
Classe: VD
Ore complessive previste: 66h per 33 settimane
Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato attivamente alle attività proposte. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità, per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni, corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

L'alunno DA ha seguito con sufficiente impegno e una adeguata partecipazione tutte le attività, lavorando sempre insieme ai suoi compagni, conseguendo risultati discreti.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
Computer, telefonino
Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie

per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione.

Rieti, lì 22/04/22

firma

Prof.ssa Lucilla Coccia

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SCIENZE MOTORIE

CLASSI VD

Prof.ssa Lucilla Coccia

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, respiratorio, cardio-respiratorio.
- Potenziamento delle capacità motorie di base
- Potenziamento delle qualità fisiche: forza, elevazione, agilità, coordinazione, destrezza, velocità, resistenza, equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per l'allungamento muscolare.
- Esercizi per l'elasticità muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Avviamento alla pratica sportiva: il calcetto, la pallavolo, il basket, il tennis tavolo.
- Il Padel
- Il beach volley
- Il tabagismo e l'alcolismo
- Il Doping
- Conoscenza delle regole principali di alcuni sport di squadra

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE

Anno Scolastico 2021-2022

Docente : Ravaioli Fulvio

Classe : V ^ sez. D

Disciplina : Scienza e Cultura dell'Alimentazione

Ore complessive previste : 99

Libro di testo :- Scienza e Cultura dell'Alimentazione - Machado - Ed. Poseidonia Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dai colloqui orali effettuati a settembre è emerso come una buona parte del gruppo classe presentasse delle lacune di base o conoscenze frammentarie della disciplina, si è pertanto reso necessario un ripasso degli argomenti generali nel primo periodo, a seguito di tale ripasso la classe sembrerebbe aver raggiunto dei risultati sufficienti.

Si sono inoltre evidenziate qualche difficoltà nella produzione scritta, probabilmente a causa della mancanza di esercitazione alla produzione di tematiche sotto forma di tema negli scorsi anni.

La classe si è dimostrata partecipe e motivata mostrando interesse agli argomenti proposti anche se non sempre è seguito un altrettanto impegno a casa, mostrando, a volte, dei ritardi nelle consegne.

Complessivamente i risultati possono essere riassunti in una banda che va dal 6 al 9 anche se manca ancora esercizio specialmente nella scrittura e nell'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.

Nello specifico relativamente agli obiettivi programmati, un buon gruppo di studenti ha dimostrato di avere conoscenze accettabili, anche se a volte superficiali e generiche; solo alcuni di essi hanno raggiunto, invece, le abilità programmate, precisamente mostrando di saper collegare le Unità Argomentative svolte, comprendendo le implicazioni pluridisciplinari e sapendo analizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite; questi stessi alunni hanno anche evidenziato un accettabile livello di competenze acquisite, mostrando di saper rielaborare gli argomenti e di saper applicare le conoscenze teoriche acquisite a contesti reali.

Nel gruppo classe sono presenti anche 1 alunno D.A. Con programmazione differenziata che ha mostrato partecipazione ed impegno relativamente a tutte le tematiche svolte nel corso dell'anno.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere per tutti gli studenti.

Essendo le lacune degli studenti presenti soprattutto nella elaborazione scritta, e poiché la Scienza degli alimenti è disciplina oggetto della Seconda Prova d'esame, nel secondo periodo si è lavorato in modo particolare sull'elaborazione scritta di tematiche assegnate dal docente.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- utilizzo di mappe concettuali quando necessarie;
- lezioni frontali per la spiegazione teorica e per la puntualizzazione di concetti complessi, con puntuale utilizzo del libro di testo e di appunti;
- Lezioni in PPT;
- Uso di video

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per ogni modulo sono state realizzate verifiche orali e/o scritte sia a stimolo aperto che chiuso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i temi si è usata una opportuna griglia di valutazione allegata al presente documento.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto prevalentemente dei parametri cognitivi (acquisizione di conoscenze, abilità e competenze) ma anche di parametri quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di un metodo di studio.

RIETI 13 MAGGIO 2022

Il docente
Fulvio Ravaioli

PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

PROF. FULVIO RAVAIOLI

Modulo 1 : “L'alimentazione nell'era della globalizzazione”

Unità 1.1 – Cibo e religioni

Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose (cenni)

Le regole alimentari nella tradizione ebraica, nel Cristianesimo e nell'Islam

Unità 1.2 – Nuovi prodotti alimentari (dopo il 15 maggio)

Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare.

Gli integratori alimentari. Gli alimenti funzionali. I novel foods. Gli alimenti geneticamente modificati

Modulo 2 : “La dieta in condizioni fisiologiche”

Unità 2.1 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Dieta equilibrata: aspetti generali

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche (nell'età evolutiva, lattante, alimentazione complementare e bambino in età prescolare e scolare, per l'adolescente, di mantenimento, con riferimento alla dieta equilibrata, per la terza età, in gravidanza e per la nutrice).

Unità 2.2 – La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche

Diete e benessere. Stili alimentari

Diete particolari con particolare riferimento alla dieta mediterranea ed alla sua storia.

Modulo 3 : “La dieta nelle principali patologie”

Unità 3.1 – La dieta nelle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari. Iperensione arteriosa. Iperlipidemie e aterosclerosi.

Unità 3.2 – La dieta nelle malattie metaboliche

Le malattie del metabolismo e la sindrome metabolica, Il diabete mellito di tipo 1, di tipo 2 e gestazionale. L'obesità. Iperuricemia e gotta. Osteoporosi.

Unità 3.3 – La dieta nelle malattie dell'apparato digerente

I disturbi gastrointestinali. Le malattie epatiche.

Unità 3.4 – Allergie e intolleranze alimentari

Le reazioni avverse al cibo. Reazioni tossiche. Le allergie alimentari. Intolleranza al lattosio e la Celiachia: sintomi, diagnosi e dietoterapia.

Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

Unità 3.5 – Alimentazione e tumori e DCA

I tumori: stile di vita e rischio tumorale. Sostanze cancerogene e protettive presenti negli alimenti.

I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa. Disturbo da alimentazione incontrollata.,

Modulo 4 : “Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare”

Unità 4.1 – Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

Micotossine. Fitofarmaci. Zoofarmaci. Sostanze cedute da contenitori o da imballaggi per alimenti.
Metalli pesanti. Radionuclidi.

Unità 4.2 – Contaminazione biologica degli alimenti (da svolgere anche dopo il 15 maggio)

Le malattie trasmesse dagli alimenti con particolare riferimento alle tossinfezioni alimentari.

Prioni. Virus. Batteri. Funghi microscopici.

Fattori ambientali e crescita microbica. Tossinfezioni alimentari. Parassitosi. L'HACCP, gli OGM.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente: PROF. CIMMINO MARIA ROSARIA

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Classe V D

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: Diritto e Tecnica Amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica. Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi. Ed. LIVIANA.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, conosciuto solo nel presente anno scolastico, presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità e le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Dal punto di vista socio affettivo la classe è abbastanza unita al suo interno e evidenzia un buon livello di socializzazione con i docenti e l'andamento disciplinare e comportamentale è risultato corretto, educato e collaborativo. I due alunni D.A. e l'alunno con D.S.A risultano ben integrati nel gruppo classe.

Gli alunni hanno mostrato discreta attenzione allo svolgimento dell'attività didattica e un adeguato interesse per la disciplina in oggetto, pur mostrando un impegno nello studio non per tutti costante e adeguato.

Le competenze e abilità raggiunte sono risultate, infatti, eterogenee in conseguenza della diversa applicazione e metodo individuale nello studio.

Gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto in cui potenzialmente sono collocabili gli alunni del gruppo classe:

La prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito buoni risultati, mostrandosi autonomi nell'attività didattica, assidui e interessati nello studio evidenziando buone capacità riflessive, argomentative e apertura al dialogo educativo.

La seconda fascia, comprende allievi che, opportunamente sollecitati e in virtù di un impegno più proficuo e costante nel tempo che ne ha migliorato le abilità specifiche, è riuscito a raggiungere una discreta autonomia di lavoro e una preparazione complessiva discreta.

La terza fascia comprende un esiguo numero di studenti che ha partecipato in modo discontinuo all'attività didattica evidenziando anche un metodo di studio abbastanza superficiale e frammentario. Il livello di preparazione conseguito risulta, comunque, sufficiente.

Gli obiettivi educativi e disciplinari prefissati all'inizio del percorso scolastico, sono stati in generale raggiunti, seppur con livelli diversificati.

Il programma previsto è stato interamente svolto.

L'UDA di Educazione Civica prevista per il trimestre e per il pentamestre ha suscitato grande interesse e coinvolgimento dell'intera classe.

Per l'alunno con D.S.A sono stati utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP e condivisi con il Consiglio di Classe. Per i due alunni certificati come D.A. è stata seguita una programmazione individualizzata in un caso una programmazione di classe per obiettivi minimi nell'altr

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale dell'alunno, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite senza commettere errori nella risoluzione di compiti e casi di modesta difficoltà;
- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico-economico ;
- Conoscere il contenuto e le finalità del bilancio d'esercizio, saper analizzare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e saper redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi previsti dal Codice Civile
- Saper riclassificare il bilancio d'esercizio e saper calcolare e interpretare margini e indici di bilancio.
- Conoscere e saper analizzare il fenomeno turistico
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'UE , le fonti del diritto comunitario e il turismo come settore strategico nella politica europea ; saper riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie , saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario e riconoscere le problematiche riguardanti la politica europea del turismo.
- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore .
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.
- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan, comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa e saper leggere un semplice preventivo tecnico e economico di un business plan di una azienda ricettiva
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget; conoscere e saper leggere un semplice budget economico di una azienda ristorativa .
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing e le strategie del marketing mix; conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

Tale attività è stata basata su sintesi di argomenti più complicati, schematizzazioni, esercitazioni di gruppo. Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti è stato effettuato, per la disciplina in oggetto, un corso di recupero pomeridiano della durata di 10 ore.

Metodologie e strategie educative

Per consentire agli studenti il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i

seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi ;
- dialogo con gli alunni

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare; presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie.

TIPOLOGIE di verificHE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dagli alunni, dell'impegno, della responsabilità mostrata dagli stessi e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Gli allievi sono sempre stati informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

RIETI 13 MAGGIO 2022

PROF. Maria Rosaria Cimmino

PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe V sez. D

Anno scolastico 2021-2022

Docente: Cimmino Maria Rosaria

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva turistica .Ed.Livian

Autori:De Luca , Fantozzi

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Principi di redazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale

Il Conto economico

Il Rendiconto finanziario

La Nota integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

Gli allegati del bilancio

GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA

Riclassificazione di Bilancio

Analisi strutturale

Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario; di liquidità e di redditività

IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO

IL FENOMENO TURISTICO

Chi è il turista

Forme di turismo

Il turismo sostenibile e responsabile

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

La Bilancia dei pagamenti

Le fonti statistiche

LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Breve storia dell'UE

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

Gli accordi internazionali

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

Gli obblighi dell'imprenditore

I requisiti per l'avvio dell'impresa

La capacità all'esercizio dell'impresa

L'obbligo delle scritture contabili

Le procedure concorsuali

La tutela della privacy

La sicurezza e salute sul luogo di lavoro

La prevenzione incendi

La sicurezza alimentare

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

Il contratto ristorativo e le sue caratteristiche
Il contratto di catering
Il contratto di banqueting
Le norme da applicare ai contratti ristorativi
Il Codice del consumo: la tutela del cliente-consumatore
la responsabilità del ristoratore
I contratti tra imprese ristorative e imprese di viaggi

LE NORME VOLONTARIE

Il sistema di qualità
Gli organismi di normazione e le ISO
I marchi
I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini
I prodotti a chilometro zero
I presidi slow food

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

IL MARKETING

L'evoluzione del concetto di marketing
Il Customer Relationship Management (CRM)
Il marketing turistico territoriale

LE TECNICHE DEL MARKETING

Il marketing strategico e operativo
Il piano di marketing
L'analisi della situazione esterna e interna
Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing
Gli elementi del marketing mix
Il controllo e la valutazione dei risultati

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Perché programmare
I tempi della programmazione
Il budget
Come si costruisce il budget
Il controllo budgetario
Vantaggi e limiti del budget

LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

IL BUSINESS PLAN

Dall'idea imprenditoriale al business plan
Le fasi per realizzare un business plan
I preventivi di impianto
La valutazione dei dati
La fase di start up

EDUCAZIONE CIVICA

La nascita dell'Unione Europea; le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario.
Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. “R.A. COSTAGGINI”
Anno scolastico 2021-2022

Disciplina: Italiano /Storia

Classe 5 D

Docente: Prof.ssa Di Domenico Elisa

Ore complessive: 6 h (4 Italiano/2 Storia) per 33 settimane

Libro di testo di riferimento: Italiano “La scoperta della letteratura” 3 Dal secondo Ottocento a oggi di P.Di Sacco. Ed. Scolastiche B.Mondadori. Pearson.

Storia: “Storia in corso” 3 Il Novecento e la globalizzazione di G. De Vecchi-G.Giovanetti. Ed.

Scolastiche B.Mondadori. Pearson.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La Classe è composta di 11 alunni (8 ragazzi e 3 ragazze), uno dei quali è diagnosticato come D.S.A., con patologie cognitive e/ o relazionali specifiche e altri due (2) risultano essere certificati come D.A. Per questi ultimi, in particolare, si è attuato sia un percorso formativo mirato al raggiungimento delle competenze specifiche degli stessi alunni sia inclusive che educativo- didattiche. Seguiti da 1 Insegnante Specializzato per il Sostegno, si è predisposta per un alunno (J.C.) una Programmazione Individualizzata (P.E.I.) per obiettivi minimi, che rilascerà a fine Esame un Diploma di Maturità e per l’altro (R.L.) una Programmazione Individualizzata e diversificata con consegna a fine percorso di un attestato di frequenza.

La Classe risulta avere una fisionomia abbastanza omogenea per correttezza comportamentale e adeguato senso di responsabilità. Più eterogenea per ciò che concerne le abilità di base possedute dai singoli allievi e del poco sistematico impegno manifestato nell’apprendimento delle discipline storico-umanistiche. Gli obiettivi educativo-didattici individuati e programmati all’inizio dell’A.S. – anche tenendo conto dell’emergenza Covid19 che ha interrotto di fatto la regolare didattica in presenza, alternandola a turnazione di gruppi di allievi con la DAD (Didattica a distanza) – sono stati comunque complessivamente raggiunti in virtù di una fattiva interazione relazionale e di un costante e impegnativo lavoro metodologico-didattico strutturato nel corso dell’anno scolastico.

Mediamente gli alunni presentano una preparazione (con conoscenze, competenze ed abilità specifiche nelle discipline storico-umanistiche più che sufficiente. Nello specifico la classe evidenzia tre fasce di livello: la prima (con un numero di 5 ragazzi) ha mostrato sistematicità nell’impegno scolastico e nello studio, capacità espressive, rielaborative, linguistiche e analitiche discrete. Un secondo gruppo (3 ragazzi) ha manifestato interesse per la disciplina e sufficienti competenze sintetiche ed espositive delle tematiche affrontate. Un terzo gruppo (3 alunni) ha evidenziato carenze e difficoltà analitico-espressive e un non adeguato metodo di studio, riuscendo comunque a raggiungere dei risultati quasi sufficienti.

METODOLOGIE, STRATEGIE EDUCATIVE E SUSSIDI DIDATTICI

Si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla collaborazione attiva, valorizzando le singole capacità degli allievi e favorendo il loro processo di formazione e di educazione. Le argomentazioni storiche ed umanistiche trattate sono state sviluppate attraverso un fattivo dialogo educativo, per cercare di far comprendere le dinamiche storico-sociali-economiche e letterarie che hanno condotto alle tematiche individuate, focalizzando l’attenzione sui concetti- chiave, lavorando sul senso critico e analitico, sul confronto e su di un’esposizione ed una rielaborazione delle tematiche stesse, che fosse la più corretta e fluida possibile. Ci si è avvalsi, oltre del libro di testo di riferimento e delle letture di brani, poesie degli autori o semplici testi storiografici, anche di mappe concettuali, schede, appunti, articoli di giornale,

filmografia, videolezione, riviste consigliate, approfondimenti autonomi (da parte di alcuni alunni stessi) di tematiche a loro congeniali e ritenute interessanti.

Durante alcuni periodi dell'A.S. in cui, in virtù della situazione emergenziale pandemica, si è attuata l'alternanza di didattica in presenza e in remoto, non è stato comunque interrotto il processo di inclusione-relazionalità tra alunni e docente né di insegnamento-apprendimento delle specifiche tematiche curriculari affrontate.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE Durante il primo periodo (Trimestre) sono state effettuate due Verifiche scritte e due orali. Nel Pentamestre sono state effettuate 3 verifiche scritte (comprendenti la Simulata d'Esame) e due verifiche orali. A ciò si aggiungano anche valutazioni sommative e formative durante tutto il periodo dell'A.S.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per le discipline in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere e promossi dall'Istituto, seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

ELISA DI DOMENICO

Programma svolto di ITALIANO
A.S. 2021-2022
CLASSE QUINTA D
PROF.SSA DI DOMENICO ELISA

Fra Ottocento e Novecento

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico - artistico - letterario. 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: ragione, scienza, progresso • La crisi del razionalismo • Società e cultura di massa <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri culturali della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle origini: il romanzo realista • Il Naturalismo: un metodo «scientifico» per la letteratura • Il Verismo italiano • Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo – 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Naturalismo • La poetica del Verismo • I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche • I principali autori del Verismo e le opere emblematiche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo • Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia le opere, la poetica di Giovanni Verga <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nedda e Janu</i> • <i>Rosso Malpelo</i> • <i>La Lupa</i> • <i>Il progetto dei Vinti</i> • <i>La famiglia Toscano</i> • <i>L'addio alla casa del nespolo</i> • <i>L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sperimentazione e linguistica di Verga 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Verga nel suo tempo • I primi romanzi • I romanzi «mondani» • <i>I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi • Le novelle veriste • La visione del mondo di Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte linguistiche di Verga 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Verga all'interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper riconoscere i caratteri della poetica di Verga e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica • Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poetica verghiana <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche verghiane 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e/o produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre il Naturalismo • Gli antecedenti inglesi: il culto del «bello» • Un antecedente italiano: la Scapigliatura • In Francia: la decisiva novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il superamento del Naturalismo • Dandismo, Estetismo, • Le caratteristiche della letteratura della Scapigliatura • La novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento • Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo <p>Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

<ul style="list-style-type: none"> • La sensibilità in primo piano: verso il romanzo psicologico <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> • Cenni su O. Wilde e il concetto di <i>bellezza</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali romanzi dell'Estetismo o • Verso il romanzo psicologico <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure retoriche del Decadentismo o 	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali figure retoriche 	
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il ritratto letterario, le opere di Gabriele D'Annunzio <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il conte Andrea Sperelli</i> • <i>Il programma del superuomo</i> • <i>La sera fiesolana</i> • <i>La pioggia nel pineto</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di D'Annunzio nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Concetti dannunziani di: Superomismo, panismo, sperimentalismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Giovanni Pascoli <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullo che è in noi</i> • <i>Novembre</i> • <i>Lavandare</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano • Le principali raccolte 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pascoli nel panorama culturale del suo tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il lampo</i> • <i>X agosto</i> • <i>Italy</i> • <i>La mia sera</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico pascoliano • Le figure retoriche 	<p>poetiche: temi e stile</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nei testi di Pascoli i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pascoli i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte lessicali e linguistiche pascoliane 	<p>domini espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche di primo Novecento • Il Futurismo e la letteratura futurista • Un genere futurista: il «manifesto» <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Avanguardie storiche: il concetto di arte totale • Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni • La poetica del Futurismo e gli autori principali <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le Avanguardie storiche nella storia e nella cultura del primo Novecento • Comprendere le tecniche espressive delle Avanguardie storiche • Saper cogliere la novità e la centralità delle Avanguardie storiche nel panorama culturale del primo Novecento <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le tecniche letterarie delle Avanguardie storiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolari, futuristi, vociani Marinetti, Gozzano 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia crepuscolare 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la lirica crepuscolare • Comprendere le tecniche espressive della lirica crepuscolare e futurista 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e

			<p>della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo romanzo novecentesco • Nuove strutture narrative • Nuove tecniche espressive • Romanzo realista, romanzo psicologico: due modi di narrare a confronto 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista • Il nuovo personaggio novecentesco • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori e opere principali del romanzo del primo Novecento 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento • Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico • Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel panorama letterario della prima metà del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Italo Svevo <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'inetto e il lottatore</i> • <i>L'incipit del romanzo</i> • <i>L'ultima sigaretta</i> 		<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Svevo nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Svevo nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Svevo all'interno dell'evoluzione del genere del 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione

<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore • Le tecniche del discorso 		<p>romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nei testi di Svevo i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la peculiarità delle scelte linguistiche e delle tecniche espressive sveviane 	<p>comunicativa verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la produzione di Luigi Pirandello • La crisi generale e il relativismo pirandelliano • La realtà soggettiva e l'io molteplice • La poetica dell'umorismo e le sue scoperte • La sperimentazione e pirandelliana <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La patente</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> • <i>«Io mi chiamo Mattia Pascal»</i> • <i>Il naso di Moscarda</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi • I principali drammi pirandelliani 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Pirandello nel panorama culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Pirandello all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi • Saper riconoscere nei testi di Pirandello i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Pirandello i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

La letteratura contemporanea

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, la produzione, la poetica di Giuseppe Ungaretti <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il porto sepolto</i> • <i>In memoria</i> • <i>I fiumi</i> • <i>San Martino del Carso</i> • <i>Veglia</i> • <i>Fratelli</i> • <i>Sono una creatura</i> • <i>Soldati</i> • <i>Mattina</i> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti • Le figure retoriche 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • Temi, poesie esemplari e stile <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • La novità del linguaggio ungarettiano nell'<i>Allegrria</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo • Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Ungaretti i caratteri fondanti delle rispettive opere <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche ungarettiane al suo contesto culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli autori dell'Ermetismo • La poetica dell'Ermetismo <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Quasimodo, Ed è subito sera</i> • <i>Quasimodo, Alle fronde dei salici</i> 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica dell'Ermetismo • Autori, libri e riviste dell'Ermetismo <p>Lingua</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la lirica ermetica nella cultura e nella letteratura del Novecento • Comprendere le tecniche espressive della lirica ermetica • Saper cogliere la 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti

<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analogia, la sinestesia, l'onomatopea, la metafora, il climax 	<ul style="list-style-type: none"> • L'analogia..... 	<p>novità e la centralità della lirica ermetica nel panorama letterario del Novecento</p> <p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un'analogia.... 	<p>espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale</p>
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, le opere, la poetica di Eugenio Montale <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> • La Storia • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>Letteratura Biografia, opere, poetica di Umberto Saba Testi: "La capra"</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Montale e Saba nel suo tempo • I temi della poesia: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale. <p>Le persecuzioni razziali e l'incontro con la psicanalisi (Saba)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la poetica dell'oggetto emblematico 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare la vita di Montale e Saba nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo • Saper collocare le opere di Montale e Saba all'interno dell'evoluzione del genere lirico • Saper riconoscere nei testi di Montale e Saba i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione • Saper cogliere nei testi di Montale e Saba i caratteri fondanti delle rispettive opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo orizzonte dell'«impegno» • Il Neorealismo <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, «<i>Eccomi dunque sul fondo</i>» – p. 849 • Beppe Fenoglio: il racconto della Resistenza fuori dagli schemi 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'«impegno» degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale • Il filone della guerra e della Resistenza 	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il romanzo del Neorealismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari

			contesti l'interazione comunicativa verbale
Tipologie testuali <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A) ● Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) ● Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C) 			

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

Programma svolto di Storia
A.S. 2021-2022
CLASSE QUINTA D
PROF.SSA DI DOMENICO ELISA

1. Le grandi potenze all'inizio del '900
2. I conflitti mondiali

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento</p> <p>L'età giolittiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica italiana e internazionale di inizio Novecento -Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano -Conoscere gli elementi di continuità e discontinuità dello stato, dell'economia e della società italiani dal Novecento ad oggi
<p>La cultura del nazionalismo</p> <p>La Prima guerra mondiale: cause e conseguenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate e alle sue conseguenze -Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità nel mondo prima e dopo la Grande guerra
<p>La rivoluzione russa e lo stalinismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa e allo stalinismo -Individuare le somiglianze e le differenze tra il modello economico capitalista e l'economia pianificata sovietica

3. i regimi dittatoriali e le trasformazioni sociali ed economiche

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi al fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia nel primo dopoguerra -Riconoscere gli elementi di continuità e

	<p>discontinuità tra l'Italia fascista e l'Italia prefascista</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul fascismo -Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente
<p>Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il <i>New Deal</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle sue cause e conseguenze negli Usa e nel mondo e al <i>New Deal</i>
<p>La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, all'ascesa al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista -Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul nazismo -Cogliere la rilevanza storica del nazismo in relazione al presente
<p>La guerra civile spagnola</p> <p>La Seconda guerra mondiale. La guerra in Europa e in Oriente. I fronti.</p> <p>La <i>Shoah</i></p> <p>Guerra di Liberazione. La Resistenza. Conferenza di Yalta, di Postdam e di Parigi.</p> <p>La ripresa della vita democratica in Italia</p> <p>Il nazismo processato</p> <p>Le foibe</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause profonde e immediate, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze -Cogliere la rilevanza storica della seconda guerra mondiale e della <i>Shoah</i> in relazione al presente <p>Individuare la valenza della Resistenza e il bilancio della guerra in Italia e nel mondo</p>

4. Il mondo diviso e le Organizzazioni

CONTENUTI	COMPETENZE
L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Ed. Civica) L'Agenda 2030 (Ed. Civica) La guerra fredda e i blocchi contrapposti	Valenza delle organizzazioni internazionali (ONU) e degli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030 -Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche -Cogliere il nesso tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico-scientifico -Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente
Il crollo del muro di Berlino Il nucleare e la centrale di Chernobyl	-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali -individuare le trasformazioni ideologiche e politiche

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente : Paolucci Roberto

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe: V

Ore complessive previste: h per 33 settimane

Ore svolte in presenza : 1h per 28 settimane

Libro di testo: Itinerari 2.0 Autore Michele Contadini Ed. Elledici scuola Il Capitello

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi provengono per la maggior parte dalla provincia di Rieti e dalla periferia di Roma.

Solo un alunno risiede in convitto, molti altri sono pendolari .

La classe evidenzia un livello socio-culturale piuttosto modesto.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera soddisfacente.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per questa disciplina non sono previste.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nello svolgimento delle proposte didattiche si sono utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali usando il libro di testo; uso di fotocopie ; mappe concettuali; brainstorming; visione di video argomentativi; ricerche personali sugli argomenti proposti; confronto e condivisione di opinioni in classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCENTE : PAOLUCCI ROBERTO

AREA ETICA: cenni di bioetica, eutanasia ,trapianto di organi

AREA STORICA: dottrina sociale della Chiesa

AREA DOTTRINALE: proposta dei fondamentali dogmi della dottrina cristiana.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA': saper individuare nella propria indentità umana la dimensione religiosa per poter operare delle scelte.

Considerare il fatto religioso nella sua dimensione oggettiva e storica

TIPI DI PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni, letture e commento di documenti storici, ricerche informatiche, letture e commenti delle encicliche della chiesa cattolica.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente : PATRIZIA TOSONI

Disciplina: LINGUA INGLESE

Classe: 5D

Ore complessive previste: 3 per 33 settimane

Libro di testo: "DAILY SPECIALS" English for Chefs, Waiters and Bartenders. Le Monnier scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 3 femmine e 8 maschi. Sono presenti nella classe un alunno con D.S.A. che segue la programmazione della classe con obiettivi minimi seguito dall'insegnante di sostegno e due alunni D.A. La classe ha mantenuto durante il corso dell'anno un comportamento disciplinare corretto e rispettoso. Gli alunni hanno evidenziato un impegno e una partecipazione sempre costanti, ad eccezione di pochi elementi, che hanno mostrato un impegno poco regolare e organico. Alcuni allievi, in particolare, si sono distinti per la seria motivazione e il carattere collaborativo con cui si sono costantemente applicati nelle diverse attività didattiche proposte. Hanno potuto sfruttare le proprie attitudini e sviluppare autonome e personali abilità conseguendo una adeguata e, in alcuni casi, soddisfacente competenza linguistico-comunicativa. Il profitto finale complessivo, riguardo sia la conoscenza dei contenuti proposti sia l'acquisizione di opportune capacità linguistiche e comunicative, può essere valutato, buono.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati parzialmente raggiunti i seguenti obiettivi educativi e didattici prefissati in fase iniziale distinti in termini di conoscenze, competenze e abilità.

CONOSCENZE : strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti al loro settore di indirizzo; modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto; lessico di settore codificato da organismi internazionali; tradizioni culinarie di alcuni Stati.

COMPETENZE: utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire nei diversi ambiti e contesti inerenti la sfera personale, l'attualità e il settore di indirizzo; stabilire i collegamenti in una prospettiva interculturale; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in particolare all'aspetto professionale.

ABILITA': esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto; comprendere idee principali, dettagli in testi essenzialmente di tipo scritto; utilizzare le tipologie testuali, in particolare tecnico-professionali; produrre testi scritti e orali coerenti e coesi relativi al proprio settore di indirizzo; trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

2. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Sono state eseguite attività di recupero in itinere per gli alunni che avevano riportato insufficienze nel primo trimestre.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

- lezioni frontali
- lezione interattiva
- problem solving
- didattica laboratoriale

- autoapprendimento in rete o con strumenti multimediali

4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Libro di testo “DAILY SPECIALS”
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali (in particolare per le alunne con DSA, BES)

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Presentazione del materiale linguistico, articolato in moduli, essenzialmente attraverso testi scritti; comprensione del testo utilizzando l’abilità di lettura; rielaborazione ed applicazione degli elementi linguistici e dei contenuti avvalendosi di:

- questionari (scelta multipla, risposta aperta)
- prove strutturate e semi-strutturate
- brevi relazioni
- produzione orale e scritta

6. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha considerato varie fasi:

- La valutazione in “itinerare” è avvenuta in maniera costante durante le diverse attività didattiche proposte tenendo conto del processo insegnamento-apprendimento.
- La valutazione sommativa ha previsto verifiche orali (interrogazioni tradizionali) e scritte (essenzialmente prove di tipo soggettivo, volte a verificare le abilità produttive).
- La valutazione finale ha tenuto conto di:
 - Verifica sommativa
 - Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati;
 - Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
 - Impegno e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
 - Frequenza assidua

Ai fini della valutazione si è tenuto conto delle griglie di riferimento concordate con le colleghe di lingua inglese in sede dipartimentale anche per gli alunni con DSA e BES.

RIETI 13 MAGGIO 2022

Il docente
Prof.ssa Patrizia Tosoni

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

I.P.S.S.E.O.A. “R.A COSTAGGINI”

Classe 5D

a.s.2021/2022

Docente : Prof.ssa PATRIZIA TOSONI

UNIT 9 : Purchasing and storing food

- Buyers and suppliers
- An alternative method of purchasing “zero mile” products.

UNIT 10 : Healthy eating

- Diets and Nutrients
 - Mediterranean diet: a heart-healthy eating plan
 - Special diets for food allergies and intolerances
 - Mediterranean, Vegetarian, Vegan, Macrobiotic Diets
- CULINARY ATLAS : Canada

UNIT 14 : Safety in the catering industry

- Food safety
- H.A.C.C.P. : Hygiene and Safety in Catering
- Sustainable food and organic food
- Food contamination
- Food preservation

UNIT 15 : Hot points in cooking

- The Slow Food Movement
- The birth of Movement (Carlo Petrini)
- From producer to plate
- Food blogging : How to become a food blogger

CULINARY ATLAS : California

- Religion and Food
 - Religions and Heating Habits
- CULINARY ATLAS : Australia

- AGENDA 2030: Sustainable Developments Goals – sustainable food
- The main institutions of the European Union

Libro di testo “DAILY SPECIALS English for chefs, waiters and bartenders” by P.A. Caruso A. Piccigallo Ed. Le Monnier Scuola.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2021/2022

Docente : De Rossi Andrea

Disciplina : Enogastronomia

Classe V/D

Ore complessive previste: 132 (4 ore settimanali)

Testo: Nuovo A scuola di cucina 2 – Laboratorio dei servizi enogastronomici Hoepli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI:

(Livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto; Interesse e partecipazione dimostrati dalla classe; Comportamento)

La classe V/D T.S.R è composta da 11 alunni tutti provenienti dal corso di qualifica professionale di operatori del settore cucina. Con la classe, presa in carico dal terzo anno del percorso di studi si è instaurato un buon rapporto sia nel piano educativo che in quello didattico, in un contesto di collaborazione consolidata nel corso del tempo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità se pur con diverse difficoltà nell'organizzare il percorso di studio individuale e nella fase di approfondimento.

Gli obiettivi didattico-educativi programmati per la disciplina sono stati raggiunti con livelli diversificati:

- Un gruppo ha mostrato buona volontà e disponibilità allo studio, ottenendo così ottimi risultati.
- Un gruppo ha prestato un' applicazione discontinua, ottenendo nonostante tutto dei buoni risultati.
- Un gruppo ha applicato impegno nello studio e nelle diverse attività scolastiche malgrado le difficoltà personali affrontate nel tempo, raggiungendo buoni risultati.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE (Strategie/iniziative adottate per rendere efficace il processo di insegnamento/ apprendimento: progetti, didattica laboratoriale etc)

L'attività didattica si è svolta con il fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Far conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto di un reparto ristorativo, controllare l'efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione tra i soggetti.
- Saper adattare l'organizzazione e la produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, delle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agroalimentare;
- Saper realizzare con continuità, beni e/o servizi di elevato valore qualitativo, utilizzando nel modo più economico possibile le risorse disponibili.
- Saper realizzare attraverso le proprie prestazioni, una sintesi concreta e di elevata qualità tra la creatività e la standardizzazione.

SUSSIDI DIDATTICI:

Il sottoscritto ha presentato gli argomenti mediante lezioni frontali, attraverso la presentazione degli obiettivi delle unità didattiche. Le letture e gli approfondimenti per mezzo di riviste professionali sono state utilizzate nelle attività di apprendimento dei nuovi contenuti disciplinari.

Strumentazioni digitali e audiovisivi hanno permesso amplificare le competenze acquisite nel percorso di studio.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Agli alunni sono state somministrate periodicamente delle verifiche scritte ed orali al fine di valutare il loro grado di apprendimento. Sono state somministrate prove con quesiti aperti, tali da poter permettere allo studente di esprimere le diverse competenze acquisite nel tempo e proporre casi pratici e professionali.

RIETI 13 MAGGIO 2022

Il Docente
Prof. De Rossi Andrea

PROGRAMMA SVOLTO DI ENOGASTRONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V/D

DOCENTE: DE ROSSI ANDREA

Modulo 1: VALORE CULTURALE DEL CIBO TRA GASTRONOMIA E SOCIETÀ

- La cucina: una storia di popoli e personaggi.
- La cucina nel tempo: una storia sociale.
- Le nuove tendenze enogastronomiche
- Il cuoco nel tempo: una storia professionale
- Componenti culturali del cibo e rapporto tra gastronomia e società

Modulo 2: IL MENU

- Il menu come strumento organizzativo e di vendita
- Le origini del menu
- Composizione del menu
- Menu fissi non concordati
- Menu concordati
- Menu con scelta
- Menu e target d'utenza
- La carta menu: il testo
- La carta menu: grafica ed impaginazione

Modulo 3: LA CUCINA INTERNAZIONALE

- La cucina spagnola ed europea
- La cucina cinese, giapponese ed asiatica
- La cucina del bacino del mediterraneo
- Le cucine del continente americano

Modulo 4: PRODOTTI ENOGASTRONOMICI E TUTELA DEL MARCHIO DI QUALITÀ

- I prodotti DOP
- I prodotti IGP
- I prodotti PAT
- I Presidi Slow Food
- Marchi di qualità locali
- Alimentazione, ambiente ed etica

Modulo 5: I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TIPICI ITALIANI

- I prodotti tipici delle regioni del Nord Ovest
- I prodotti tipici delle regioni del Nord Est
- I Prodotti tipici delle regioni del Centro Italia
- I prodotti tipici delle regioni del sud e delle isole

Modulo 6: INTOLLERANZE, I STILI ALIMENTARI, CIBO E RELIGIONE.

- L'intolleranza al glutine
- L'intolleranza al lattosio
- Gli stili alimentari vegetariani
- Lo stile alimentare musulmano
- Lo stile alimentare ebraico
- Lo stile alimentare induista

Modulo 7: IL SERVIZIO DI CATERING E DI BANQUETING

- Il catering: definizione
- Tipologie di catering
- Sistemi produttivi del catering industriale
- Il sistema cook and chill e cook and freeze.
- Il catering di bordo
- Il banqueting: definizione
- Caratteristiche del servizio di banqueting

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2021-2022

Docente: Prof. **Di Marcantonio Lido**

Disciplina: **Lab. Servizi Enogastronomici settore - sala e vendita**

Classe: **5 Enogastronomia CUCINA sez. D**

Ore complessive previste: h 02 per 33 settimane

Libro di testo: SALA-BAR E VENDITA - Oscar Galeazzi - HOEPLI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **5 Cucina sez. D**, è composta da 11 alunni, 8 ragazzi e 3 ragazze; di cui due alunni con DA e un alunno con DSA.

La classe è stata presa in carico dallo scrivente nell'ultimo biennio scolastico si è mostrata fin dall'inizio interessata alla materia.

La partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati, sono stati costanti e adeguati alle potenzialità dei singoli alunni.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici programmati per la disciplina all'inizio del percorso scolastico, sono stati raggiunti con due livelli diversificati così evidenziati:

- un piccolo gruppo si è sempre impegnato nello studio in modo costante, conseguendo risultati buoni.
- l'altro gruppo della classe, adeguatamente stimolato, ha mostrato buona volontà e disponibilità al lavoro scolastico, ottenendo alla fine risultati discreti.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- I diversi tipi di menu. -
- Gastronomia regionale -
- Enografia nazionale.
- Principi di analisi sensoriale dei vini
- I principali distillati.

Abilità:

- Uniformare i servizi della ristorazione ai mutamenti in atto nelle tendenze di consumo.
- Riconoscere il ruolo dei menu.
- Eseguire analisi sensoriali del vino.
- Pianificare il lavoro in relazione al tipo di utenza e evento.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

Dopo il primo trimestre sono stati effettuati ripassi degli argomenti svolti nel del primo periodo e nel quarto anno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Dopo aver verificato che gli studenti erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo. Lezioni frontali, lavori individuali e lavori di gruppo.

Per quanto riguarda gli alunni certificati con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato.

Tenuto conto delle diverse variabili e specificità che ogni singola situazione impone, attraverso l'interazione con il docente di sostegno, si è provveduto a rimodulare le progettazioni, con riduzione e variazione degli argomenti, anche attraverso la realizzazione di materiale personalizzato. Durante la didattica mista per emergenza covid 19 si è proceduto a effettuare video lezioni sincrone, e alla condivisione su classroom di materiale didattico.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto

- Libro di testo
- Fotocopie di testi per approfondire gli argomenti
- Google Classroom
- Registro elettronico

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche orali e domande a risposta aperta per le verifiche scritte.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Relativamente ai criteri di valutazione dei prodotti dell'apprendimento si è fatto uso delle griglie deliberate dal dipartimento di Enogastronomia.

Ore disciplinari lab. sala e vendite al 10/05/2022 n. 44 ore

Ore disciplinari al termine delle lezioni previste num.52 ore

RIETI 13 MAGGIO 2022

Il docente

Di Marcantonio Lido

**PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI
SETTORE SALA E VENDITA
CLASSE 5° ENOGASTRONOMIA CUCINA SEZ. D**

A.S.-2021-2022

DOCENTE- **DI MARCANTONIO LIDO**

Modulo -1- ENOGASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI DELLE REGIONI ITALIANE

-Prodotti tipici, cucina regionale, principali vini e vitigni di tutte le regioni Italiane

.

Modulo -2- IL MENU' E LA LISTA DELLE VIVANDE:

- Il menu
- Aspetti tecnici e gestionali del menu
- Regole di base, successione delle vivande
- Le tipologie di menù.
- Carta dei vini, la carta del bar, le altre carte.

Modulo -3- GLI STRUMENTI DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- Gli strumenti di vendita
- Comunicare attraverso il menu e le altre carte
- La comunicazione interna: il briefing operativo
- Il servizio in sala (il nostro prodotto).
- Valorizzazione dei prodotti tipici
- I marchi di tutela dei prodotti

Modulo -4 – LA PRODUZIONE VITIVINICOLA

- Le fasi della produzione del vino
- La fermentazione, la vinificazione e altre tecniche produttive
- Esame organolettico del vino
- Esame visivo, olfattivo e gustativo dei vini
- La scheda dell'esame organolettico
- Alcune regole di base di abbinamento cibo vino
- La normativa del settore vitivinicolo: nuova e vecchia classificazione.
- Gestione cantina e carta dei vini

Modulo -5- LE TECNICHE DI GESTIONE E GESTIONE OPERATIVA

- La gestione degli acquisti ed economato
- Approvvigionamento e fornitori
- La gestione del magazzino.

Modulo – 6- I DISTILLATI

- Il processo di distillazione e acquaviti
- Diversi tipi di distillati: metodi di produzione, e servizio:
- I whisky, il gin, il rum, la vodka, il cognac, il brandy, la grappa.
- la tequila, Armagnac.

Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2022

- Il catering organizzazione e servizio
- Il banqueting
- La location
- Schede di servizio

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
PROF: MARIA ALDUINO
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Ore svolte : 1 ora a settimana (tot. 33)

Obiettivi : impegnare l'alunno ad orientarsi nelle notizie di attualità e su argomenti pertinenti al suo percorso di studi, sia autonomamente che guidato dall'insegnante. Durante l'anno sono state impartite ricerche su vari temi che l'alunno ha puntualmente rispettato. Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Strumenti di lavoro : i propri libri

L'alunno nella materia Alternativa alla religione è sempre stato educato e presente, ha rispettato le consegne sugli argomenti fatti in classe : economia circolare, agenda 2030, studio autonomo e guidato su materie di programma e di attualità.

RIETI 13 MAGGIO 2022

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

ALLEGATO D

U.D.A.

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA UDA CLASSE QUINTA TRIMESTRE

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale
--

Ambito	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il principio internazionalista ● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● La cittadinanza come espressione dell'identità europea ● La composizione e le funzioni delle istituzioni europee ● Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento ● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato ● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali ● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. ● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. ● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,

	politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E. <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fasce</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E. <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) • Visione di documentari storici • Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica • Visione documentari • Dibattito in classe 	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi 	3	Lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione video ● Discussione in classe 		
2°	ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase) <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa ● Visione video e documentari storici ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate		13	

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA UDA CLASSE QUINTA PENTAMESTRE

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA , Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2021/2022
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ● Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale ● Le politiche per l'ambiente ● I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità ● La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo Abilità :

	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico ● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. ● Riconoscere il valore della sostenibilità ● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare ● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Italiano :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dibattito in classe ● lezioni frontali ● visione di video 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	4	Italiano
2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi 		

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento della normativa di settore ● Visione video e documentari ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
CONOSCENZE	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Di fronte a d una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	Lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5

PENSIERO CRITICO	Lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	Lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe , ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5